



AVELLINO – La Virtus Roma batte per 59 a 67 la Sidigas Avellino e si aggiudica il XX trofeo Vito Lepore, riscattando la sconfitta nella finale della passata edizione. La formazione avellinese è la brutta copia di quella della serata prima, che per almeno 20' aveva messo in mostra una manovra accettabile. Troppi errori commessi dai biancoverdi, come testimoniano le 26 palle perse, 18 nei soli primi 20', e troppo molle in difesa, considerato che i capitolini hanno catturato ben 23 rimbalzi in attacco, uno in più di quelli difensivi, mentre gli irpini si sono fermati complessivamente a quota 29. Ma la cosa che è piaciuta di meno ai presenti è stato il modo di attaccare la difesa avversaria, con una circolazione di palla poco fluida, ed una manovra troppo perimetrale che alla fine non ha pagato, pur se la Sidigas ha tirato meglio da tre che da due punti. Manca ancora una settimana all'esordio in campionato contro Montegranaro, un lasso di tempo nel quale Valli dovrà cercare di registrare le tante cose che non vanno, a cominciare dal gioco interno, perché ai lunghi della Sidigas di palle giocabili ne arrivano davvero poche.

Ma veniamo alla cronaca del match fra Sidigas e Virtus Roma, nel quale Valli, oltre a Spinelli, ha dovuto rinunciare anche a Warren, mentre nel corso del match anche Ebi ha accusato problemi ad un ginocchio. La Sidigas parte subito forte con tre triple in fila per il 10 a 4, a cui fa seguito la reazione di Roma, che riesce a chiudere i primi 10' sul 16 pari. Nella seconda frazione l'attacco avellinese arranca, segna solo 8 punti contro i 16 degli avversari che all'intervallo lungo sono avanti 24 a 32. Dopo essere finiti anche al - 11, i biancoverdi hanno una reazione d'orgoglio, guidati da Nikola Dragovic, finalmente efficace e migliore in campo fra i suoi, e riescono addirittura a chiudere la terza frazione con una lunghezza di vantaggio (45/44). Una tripla di Mavraides in apertura di ultimo quarto fa sognare i tifosi biancoverdi, perché la Sidigas, pur commettendo tantissimi errori, riesce a rimanere in partita fino al 57 pari del 36'. Poi la Virtus Roma diventa padrona del campo, mentre Avellino non riesce più a trovare la via del canestro, né a contrastare efficacemente le giocate degli avversari. Finisce con la vittoria dei capitolini per 59 a 67, che si aggiudicano anche il trofeo in palio.

Sidigas battuta in finale, il Lepore va alla Virtus Roma

Scritto da Franco Marra

Domenica 23 Settembre 2012 23:32

Nella finale per il terzo posto l'Enel Brindisi ha battuto nettamente la Juve Caserta per 81 a 54, al termine di un match equilibrato solo nei primi 20'.

Questo il tabellino della finale per il primo posto:

SIDIGAS AVELLINO - VIRTUS ROMA 59 - 67

SIDIGAS: Richardson 7, Hardy 9, Dragovic 12, Shakur 9, Johnson 2, Biligha 4, Mavraides 6, Crow 6, Ebi 4, Iurato, Salafia, Ronconi. All. Valli.

VIRTUS ROMA: Goss 14, Datome 14, Jones 6, Taylor 5, Czyz 9, Tonolli, D'Ercole 4, Lorant 9, Lawal 6, Gorrieri, Tambone, Dagunduro n.e. All. Calvani

ARBITRI: Sabetta, Sahin e Weidmann.

NOTE: parziali 16/16 - 24/32 - 45/44. Usciti per 5 falli: Johnson. Tiri liberi: Sidigas 10/12, Virtus 15/24. Tiri da due punti: Sidigas 11/27, Virtus 20/51. Tiri da tre punti: Sidigas 9/17, Virtus 4/17. Rimbalzi: Sidigas 29, Virtus 45.